

Master in:

Progettazione, Comunicazione e Management del Turismo Culturale

Nome e cognome:

Federica Messana

Titolo della tesi di Master:

La Cultura a Servizio del Territorio: dalla Sostenibilità al Turismo d'Impresa

Abstract

Il presente elaborato si propone di analizzare il complesso intreccio tra cultura, sostenibilità, comunicazione e turismo d'impresa, con l'obiettivo di evidenziare azioni ed iniziative utili alla valorizzazione del patrimonio in quanto leva strategica per la tutela ambientale, la crescita sociale e il progresso economico.

Il primo capitolo, si concentra sull'organizzazione culturale *Club Silencio*, che da 8 anni opera in Piemonte, dedicandosi a promuovere la cultura e l'arte attraverso eventi ed attività esperienziali all'interno di musei, palazzi storici, stabilimenti industriali e non solo.

Nel secondo capitolo, vengono affrontate le tematiche legate alla sostenibilità, che hanno portato le associazioni culturali a ripensare le proprie modalità d'azione, nonché integrarle con gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile. Sono stati analizzati alcuni enti e progetti culturali che adottano strategie per ridurre il proprio impatto sull'ambiente e promuovere la sostenibilità sociale ed economica tra il pubblico. Particolare attenzione è stata dedicata all'analisi del caso-studio *Terzo Tempo: Invecchiare Bene si Può*, progetto di *public engagement* ideato dalla Dottoressa Enrica Favaro, che si è mostrata disponibile a rilasciare un'intervista per l'elaborato in questione.

Il terzo capitolo tratta, invece, il tema della comunicazione, mezzo fondamentale per creare un legame emotivo tra il visitatore, l'organizzazione e il territorio, favorendo la consapevolezza e il riconoscimento del valore delle risorse esistenti. In questo senso, la comunicazione è chiamata ad adottare un approccio innovativo che trascenda il semplice godimento passivo del patrimonio e promuova un'esperienza più attiva, coinvolgente e profonda attraverso strategie di *storytelling* e *audience development*.

In ultimo, la dissertazione si concentra sul ruolo del turismo d'impresa nella valorizzazione del territorio: le aziende e le organizzazioni culturali sono, infatti, in grado di offrire prodotti e servizi originali, capaci di soddisfare i bisogni di un pubblico eterogeneo sempre più esigente.

La tesi evidenzia quanto il turismo apporti importanti benefici al territorio e alla comunità. Per massimizzarne gli impatti positivi è, quindi, importante aprirsi a nuove forme di turismo: uno di questi è, sicuramente, il settore industriale, fenomeno recente che negli ultimi anni ha portato all'interno dei musei d'impresa quasi 6 milioni di italiani.

Come emerge nel paragrafo dedicato alla *Terza Conferenza Internazionale sul Turismo d'Impresa* si auspica che, lavorando in modo mirato e costante, in futuro si possa dislocare il turismo in vari ambiti (non soltanto quelli già noti), destagionalizzando l'offerta e accrescendo il numero dell'utenza interessata: una sfida che, se colta, potrebbe tradursi in un'opportunità e generare valore aggiunto in aree spesso inesplorate, poiché meno conosciute rispetto alle grandi mete turistiche.